

Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

Banche, commissioni e attività assicurativa trainano gli utili. Cala ancora l'occupazione

Nei primi nove mesi dell'anno gli utili crescono oltre il 7%. Decisiva la performance delle commissioni nette, resa possibile anche dalla continua spinta del risparmio gestito, mentre prosegue la discesa del margine d'interesse. Gli impieghi restano stabili rispetto ad un anno fa, nonostante un costo del rischio contenuto. I primi cinque gruppi bancari hanno tagliato poco meno di 6.700 posti di lavoro. Colombani: il risparmio non arriva all'economia reale, ma è decisivo per il conto economico delle banche

Terzo trimestre da incorniciare per i primi cinque gruppi bancari italiani (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps, Bper) grazie alla crescita sostenuta delle commissioni nette e dell'attività assicurativa. Praticamente fermi invece gli impieghi, nonostante il costo del credito si attesti ancora su valori molto contenuti. È il quadro che si ricava dall'analisi dei bilanci condotta dalla Fondazione Fiba di First Cisl.

Nei primi nove mesi dell'anno gli utili netti delle 5 big salgono oltre 21 miliardi di euro, in aumento del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 2024. Nonostante la contrazione del margine di interesse (- 5,4%) a seguito del calo dell'Euribor, i proventi operativi risultano in ulteriore, anche se lieve, crescita (+ 0,7%), trainati dalle commissioni nette (+ 6%), dal risultato dell'attività assicurativa (+ 12,6%) e dagli altri ricavi (+ 29% - in particolare da rivalutazione di attività finanziarie).

Sempre più commissioni da gestione del risparmio e attività assicurativa

La crescita significativa delle commissioni nette è da ascrivere principalmente alla componente dell'attività di intermediazione e gestione del risparmio, che incide per

il 62,4%, in aumento del 9,8%. L'aggregato delle commissioni nette e del risultato dell'attività assicurativa in rapporto ai proventi operativi si attesta al 38,8%, rispetto ad una media stimata delle principali banche europee del 27,4%. Da segnalare la crescita della raccolta indiretta ed in particolare del risparmio gestito, rispettivamente del 14,8% e del 21,8% (+ 12,3% e + 11,9% al netto di Anima, consolidata in Banco Bpm), fenomeno che determina l'incremento delle commissioni nette.

Occupazione ancora in calo

Stabili i costi operativi (+ 0,2%) e il costo del personale (+ 0,1%), nonostante gli incrementi previsti dal contratto nazionale Abi. Il numero di lavoratrici e lavoratori si riduce di 6.682 persone rispetto al 31 dicembre 2024 (- 2,9%). L'incidenza del costo del personale sui proventi operativi tocca ulteriori minimi, passando dal 24,8% al 24,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Allo stesso modo il cost/income registra una flessione dal 40% al 39,8%, inferiore di oltre 12 punti percentuali alla media stimata dei principali competitor europei (52,5%). Aumenta la produttività, con un incremento del rapporto commissioni nette/dipendenti (+ 8,5%) e del risultato netto di gestione pro capite (+ 4,2%).

Credito al rallentatore

Impieghi sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+ 0,7%), con un costo del rischio estremamente contenuto pari a 21 punti base. Cala ulteriormente l'Npl ratio netto, passando dall'1,4% all'1,3% rispetto alla fine del 2024, mentre gli stage 2 sono in calo del 2,6%. Rimane elevata la patrimonializzazione con un Cet1 del 14,3%, nonostante la generosa distribuzione di dividendi e le operazioni di buyback.

Colombani: il risparmio non arriva all'economia reale, ma è decisivo per il conto economico delle banche

“I risultati dei principali gruppi bancari italiani confermano una tendenza ormai consolidata: con il margine d'interesse in calo, i proventi operativi sono spinti dalle commissioni e dal risultato dell'attività assicurativa - sottolinea il Segretario

generale nazionale First Cisl **Riccardo Colombani** - È la conferma che, a prescindere dalle etichette dei modelli di business, i primi cinque gruppi bancari italiani prediligono la gestione del risparmio, con le positive conseguenze che ciò determina, rispetto all'assunzione di rischi con l'esercizio del credito. E l'attività assicurativa, almeno sino ad oggi, consiste per la stragrande parte nella gestione del risparmio delle famiglie, soprattutto attraverso prodotti finanziari assicurativi. Insomma, il risparmio dei cittadini viene trasformato in un prodotto da collocare, non in una risorsa per la crescita del Paese”.

“Da una parte, infatti, sul fronte del credito non si registrano segnali di inversione. La crescita degli impieghi nei primi nove mesi dell'anno è stata pressoché irrilevante, nonostante il basso costo del rischio - prosegue - Dopo anni di riduzione, lo stock di prestiti alle imprese è ancora inferiore di oltre un terzo rispetto ai livelli del 2011, mentre le garanzie pubbliche alla fine dello scorso anno ammontavano a poco meno di 300 miliardi di euro. Le banche hanno assorbito ridotto o zero del capitale, trasferendo i rischi allo Stato. Ciò nonostante, non dimostrano la volontà di migliorare le condizioni di offerta del credito. Dall'altra parte, come noto, il risparmio gestito non determina affatto maggiori investimenti in Italia, vista la piccola dimensione del nostro mercato dei capitali. In ultima analisi, a parte gli azionisti che sono destinatari di ogni attenzione, il valore prodotto non viene redistribuito: continua il calo dell'occupazione, le pressioni commerciali aumentano, non migliorano le condizioni in favore della clientela”.

“È tempo di un cambio di rotta - conclude Colombani - Le banche devono fare grandi investimenti in tecnologie che siano complementari al lavoro, ossia a sostegno dell'attività delle lavoratrici e dei lavoratori, e devono investire nella formazione permanente, proprio in considerazione della rivoluzione digitale in atto. Servono modelli di business e di servizio incentrati sulle persone, coadiuvate da nuove tecnologie e modelli distributivi che includano le fasce più fragili della clientela”.

Roma, 8 novembre 2025

Big 5 (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper e Mps)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 9m25/9m24 e valori patrimoniali 9m25/fy24

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl

VOCI DI CONTO ECONOMICO				
valori in milioni di euro	30/09/2025	30/09/2024	var	var%
Interessi netti	28.672	30.305	- 1.633	- 5,4%
Commissioni nette	18.740	17.677	1.064	6,0%
Risultato attività assicurativa	1.575	1.399	176	12,6%
Margine primario	48.987	49.381	- 394	- 0,8%
Altri ricavi	3.330	2.582	748	29,0%
Proventi operativi	52.317	51.963	354	0,7%
Costi operativi	- 20.837	- 20.801	- 35	0,2%
di cui: Costo del personale	- 12.914	- 12.905	- 9	0,1%
Risultato di gestione	31.480	31.161	319	1,0%
Rettifiche nette crediti	- 1.857	- 2.080	223	- 10,7%
Risultato netto di gestione	29.623	29.082	542	1,9%
Risultato netto	21.182	19.748	1.434	7,3%
AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE				
Impieghi netti	1.162.323	1.154.023	8.299	0,7%
Totale attivo medio di periodo	2.301.473	2.264.968	36.505	1,6%
Totale attivo	2.370.163	2.264.918	105.246	4,6%
Patrimonio netto medio	176.250	168.815	7.435	4,4%
Rwa	789.795	760.941	28.854	3,8%
PERSONALE E RETE				
Dipendenti (dato puntuale di fine periodo)	222.770	229.452	- 6.682	- 2,9%
	30/09/2025	30/09/2024		
Dipendenti (dato medio)	225.510	230.790	- 5.280	- 2,3%
Sportelli	11.623	12.115	- 492	- 4,1%

INDICATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO				
valori %	30/09/2025	30/09/2024		
Interessi netti / Proventi operativi	54,8%	58,3%		
Commissioni nette / Margine primario	38,3%	35,8%		
Rwa / Totale attivo	33,3%	33,6%		
Crediti vs. clientela / Totale attivo	49,0%	51,0%		
	30/09/2025	31/12/2024		
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	55,0%	51,8%		
INDICATORI DI REDDITIVITÀ				
valori %	30/09/2025	30/09/2024		
Interessi netti / Totale attivo	1,7%	1,8%		
Commissioni nette / Totale attivo	1,1%	1,0%		
Roe	16,0%	15,6%		
Utile / Rwa	3,6%	3,5%		
INDICATORI DI QUALITÀ DEL CREDITO				
valori %	30/09/2025	31/12/2024		
Npl ratio netto	1,3%	1,4%		
Stage 2 / Crediti vs. clientela	9,2%	9,6%		
	30/09/2025	30/09/2024		
Costo del rischio	0,21%	0,24%		
INDICATORI DI EFFICIENZA				
valori %	30/09/2025	30/09/2024		
Cost / Income	39,8%	40,0%		
Costo personale / Proventi operativi	24,7%	24,8%		
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ				
valori in euro	30/09/2025	var% 2024-2025		
Commissioni nette / Dipendenti	83.101	8,5%		
Margine primario / Dipendenti	217.225	1,5%		
Risultato di gestione / Dipendenti	139.595	3,4%		

Risultato netto di gestione / Dipendenti	131.361	4,2%		
valori in milioni di euro				
Prodotto bancario / Dipendenti	20,89	9,7%		
AGGREGATI PATRIMONIALI				
valori in milioni di euro	30/09/2025	31/12/2024	var	var%
Crediti vs. Clientela	1.162.323	1.142.090	20.232	1,8%
di cui: Crediti stage 2	107.202	110.103	- 2.901	- 2,6%
Crediti deteriorati netti	15.660	15.836	- 176	- 1,1%
Raccolta diretta da clientela	1.571.691	1.557.461	14.230	0,9%
Raccolta indiretta	1.920.096	1.672.083	248.013	14,8%
di cui: Risparmio gestito	1.098.639	902.145	196.494	21,8%
INDICATORI DI PATRIMONIALIZZAZIONE				
valori in milioni di euro	30/09/2025	31/12/2024		
Cet1 (milioni di euro)	112.979	113.832	- 853	- 0,7%
Rwa (milioni di euro)	789.795	761.650	28.144	3,7%
Cet1 ratio (%)	14,30%	14,95%		
INFORMAZIONI DI MERCATO	2025	2024		
valori in milioni di euro				
Dividendi (milioni di euro)	6.293	13.638		
Buyback (milioni di euro)	0	7.270		

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper, Mps.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti, nelle tabelle dati disponibili sui siti internet e altri documenti ufficiali di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

- I dati di Banco Bpm al 30 settembre 2025 sono comprensivi del consolidamento di Anima Sgr, a differenza dei dati al 30 settembre 2024 che riportano la sola partecipazione societaria.
- I dati di Bper sono comprensivi del consolidamento della Banca Popolare di Sondrio. I dati economici del terzo trimestre 2025 sono stati pubblicati da Bper per decorrenza integrazione al 1° luglio 2025. Per ragioni di omogeneità del documento i dati economici del 1h25 e dei 9m24 sono stati ricondotti al medesimo perimetro. I dati patrimoniali dei 9m25 sono stati pubblicati da Bper in consolidamento con Banca Popolare di Sondrio per cui si è proceduto con l'aggregazione anche dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2024.
- I dati di Mps sono ancora stand alone in quanto il consolidamento è avvenuto con decorrenza 1° ottobre 2025.
- Il margine primario evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Bper: l'indicatore dell'incidenza delle commissioni da attività di intermediazione, gestione e consulenza del risparmio sul totale delle commissioni nette comprende il dato senza Banca Popolare di Sondrio.
- Il rapporto delle commissioni e dell'attività assicurativa sui proventi operativi relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei si trova a pagina 20 della Presentazione di Intesa Sanpaolo 9m25.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Risultato di gestione = Proventi operativi - Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati:
 - Mps e Banco Bpm: i prospetti riclassificati riportano una voce denominata "costo del credito clientela".
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti.
- Totale attivo: il valore medio è calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei primi tre trimestri dei due periodi considerati.
- Patrimonio netto (medio): è calcolato facendo la media tra il dato di fine anno precedente e quello dei primi tre trimestri dei due periodi considerati.
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è stato calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei dati dei primi tre trimestri dei due periodi considerati.

- per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli *Fte* per il rapporto tra dato puntuale e dato *Fte* pubblicati nell'ultimo bilancio consolidato.
- Rwa: attività ponderate per il rischio.
- Raccolta complessiva: raccolta diretta più raccolta indiretta.
- Interessi netti / totale attivo e commissioni nette / totale attivo: dato annualizzato.
- Roe (valore annualizzato): Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto; il denominatore è la media calcolata come sopra indicato.
- Utile / Rwa (dato annualizzato): rapporto tra risultato netto (ultima riga di C.E.) e le attività ponderate per il rischio alla data di riferimento.
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti vs. clientela.
- crediti Stage 2 / crediti vs clientela:
 - Banco Bpm pubblica il valore degli stage 2 al lordo delle rettifiche. Si è proceduto alla stima del valore netto degli stage 2 applicando a entrambi i valori il rapporto di copertura relativo al dato di bilancio consolidato 2024 pari al 3,9% (pag. 55 della relazione finanziaria annuale).
 - il dato Mps è ricavato dal rapporto *Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato* pubblicato a pagina 18 del comunicato stampa.
- Costo del rischio credito: Rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela; trattasi di valore annualizzato.
- Cost / Income: “costi operativi / proventi operativi” degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei è tratto dalla Presentazione 9m25 di Intesa Sanpaolo, slide 23. Per allineare i dati dei costi operativi fra i cinque gruppi considerati abbiamo rettificato:
 - Mps: per ragioni di uniformità tra i cinque gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone Dta appostati in specifica voce del conto economico riclassificato;
 - Bper: sono stati scorporati dai costi operativi e dai costi del personale gli oneri straordinari relativi alla manovra di ottimizzazione degli organici per 173,8 milioni di euro al 30 settembre 2024 (fonte dati Presentazione del 6 novembre 2025).
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs. clientela, Raccolta diretta e Raccolta indiretta:
 - Unicredit: per la Raccolta diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta indiretta si assume la somma dei valori di “AuM+AuA”, “AuC” e Insurance presenti nel 3q25 Divisional Database.
 - Bper: per la Raccolta indiretta si è utilizzata la somma delle voci “AuM”, “AuC” e “Life Insurance” a pagina 14 della Presentazione del 6 novembre 2025.
- Per il calcolo del Prodotto bancario pro capite si è utilizzato il dato puntuale di fine periodo dei dipendenti e la variazione è calcolata in riferimento al 31 dicembre 2024;
- Cet1 ratio: il dato calcolato sull'aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 e la somma delle Rwa (attività ponderate per il rischio);
- Dividendi e Buyback: somme di competenza dell'anno di riferimento.

Dati e indicatori dei singoli gruppi

Variazione 9m25/9m24

valori percentuali	Intesa Sanpaolo	Unicredit	Banco Bpm	Bper	Mps
Interessi netti	- 6,8%	- 3,7%	- 8,7%	- 2,3%	- 7,4%
Margine primario	- 1,9%	- 0,6%	2,0%	0,8%	- 1,3%
Proventi operativi	0%	0%	5,0%	2,6%	0,5%
Costi operativi	- 0,4%	0,4%	2,2%	- 0,9%	1,1%
Costo personale	- 0,9%	0,4%	3,2%	- 3,1%	4,6%
Risultato di gestione	0,2%	- 0,3%	7,4%	5,7%	0%

	Unicredit	Intesa Sanpaolo	Banco Bpm	Mps	Bper					
INDICATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO										
valori %	30/09/ 25	30/09/ 24	30/09/ 25	30/09/ 24	30/09 /25	30/09 /24	30/09 /25	30/09 /24	30/09 /25	30/09 /24
Interessi netti / Proventi operativi	54,7%	56,7%	54,4%	58,3%	52,7%	60,5%	53,6%	58,2%	59,3%	62,3%
Commissioni nette / Margine primario	38,3%	36,9%	37,0%	34,5%	42,5%	36,7%	42,0%	38,2%	37,3%	35,3%
Rwa / Totale attivo	33,1%	34,6%	32,4%	31,3%	30,2%	31,7%	35,6%	39,2%	40,2%	39,0%
Crediti vs. clientela / Totale attivo	49,5%	53,6%	44,6%	44,5%	46,3%	51,9%	63,3%	62,6%	61,5%	63,4%
	30/09/ 25	31/12/ 24	30/09/ 25	31/12/ 24	30/09 /25	31/12 /24	30/09 /25	31/12 /24	30/09 /25	31/12 /24
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	43,0%	41,8%	59,0%	57,4%	68,4%	47,9%	52,6%	52,3%	60,0%	59,6%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INDICATORI DI REDDITIVITÀ										
valori %	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24
Interessi netti / Totale attivo	1,7%	1,8%	1,6%	1,7%	1,5%	1,7%	1,7%	1,9%	2,2%	2,3%
Commissioni nette / Totale attivo	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,2%	1,0%	1,3%	1,2%	1,3%	1,2%
Roe	17,5%	16,2%	15,2%	14,5%	14,7%	15,8%	15,5%	19,7%	14,9%	14,7%
Utile / Rwa	4,0%	3,7%	3,3%	3,2%	3,4%	3,7%	4,0%	4,3%	2,9%	2,8%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INDICATORI DI QUALITÀ DEL CREDITO										
valori %	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24
Npl ratio netto	1,4%	1,4%	1,1%	1,2%	1,4%	1,6%	2,1%	2,4%	1,2%	1,1%
Stage 2 / Crediti vs. clientela	10,2%	11,0%	8,0%	8,0%	8,7%	8,8%	11,4%	13,1%	9,1%	9,3%
	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24
Costo del rischio	0,09%	0,09%	0,25%	0,25%	0,34%	0,40%	0,42%	0,52%	0,28%	0,44%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INDICATORI DI EFFICIENZA										
valori %	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24	30/09/25	30/09/24
Cost / Income	36,7%	36,6%	38,9%	39,1%	45,5%	46,7%	47,6%	47,3%	44,7%	46,3%
Costo personale / Proventi operativi	22,8%	22,7%	23,8%	24,0%	29,8%	30,4%	31,4%	30,2%	26,6%	28,2%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ										
valori in euro	30/09/25	var% 24-25	30/09/25	var% 24-25	30/09/25	var% 24-25	30/09/25	var% 24-25	30/09/25	var% 24-25
Commissioni nette / Dipendenti	86.928	5,2%	79.525	8,3%	95.129	21,2%	71.132	8,7%	83.672	9,8%
Margine primario / Dipendenti	226.676	1,2%	215.005	1,0%	223.984	4,6%	169.443	- 1,1%	224.491	3,9%
Risultato di gestione / Dipendenti	160.353	1,4%	135.393	3,2%	127.189	10,1%	96.007	0,2%	131.312	9,0%
valori in milioni di euro										
Prodotto bancario / Dipendenti	20,51	7,8%	20,08	6,0%	26,44	49,5%	17,18	4,7%	23,35	3,4%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INDICATORI DI PATRIMONIALIZZAZIONE										
	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24
Cet1 (mln euro)	43.028	44.221	40.200	39.300	8.714	9.275	8.581	8.809	12.457	12.227
Rwa (mln euro)	291.467	277.093	306.097	296.366	64.470	61.639	45.400	48.400	82.361	78.152
Cet1 ratio (%)	14,8%	16,0%	13,1%	13,3%	13,5%	15,0%	18,9%	18,2%	15,1%	15,6%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
INFORMAZIONI DI MERCATO										
	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24	30/09/25	31/12/24
Price / Book value *	1,60	0,92	1,52	1,07	1,32	0,84	1,99	0,84	1,64	0,91
Dividendi (mln euro)	2.200	3.730	3.200	6.100	697	1.509	0	1.083	196	1.216
Buyback (mln euro)	0	5.270	0	2.000	0	0	0	0	0	0

* Price / Book value: dati al 30 dicembre 2024 e al 30 settembre 2025, fonte Il Sole 24 Ore.